



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

MIT. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ACQUISTO DI AUTOMEZZI PER LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO DI MERCI CONTO TERZI.	2
PSR 2014/2020. AZIONE 8.4.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER IL RIPRISTINO DEI DANNI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI.....	4
PSR 2014/2020. AZIONE 8.5.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER ACCRESCERE RESILIENZA E PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI.	6
PSR 2014/2020. AZIONE 8.3.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA PREVENZIONE DEI DANNI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI.	9
L.R. 08/18. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE.....	12



MIT. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ACQUISTO DI AUTOMEZZI PER LE IMPRESSE DI AUTOTRASPORTO DI MERCI CONTO TERZI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 25.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 31/03/2020

Incentivazione per gli autotrasportatori promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sulla base di contratti d'acquisto stipulati a partire dal 25 ottobre 2019 ed ultimati entro il 15 giugno 2020.

Soggetti beneficiari

Possono inoltrare domanda le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché le strutture societarie, risultanti dall'aggregazione di dette imprese. Le imprese dovranno essere in regola con i requisiti di iscrizione all'Albo degli autotrasportatori e al REN.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Tipologia di interventi ammissibili

I contributi possono essere chiesti dalle imprese di autotrasporto merci per conto di terzi attive in Italia per le seguenti tipologie di beni:

- a) acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore 3,5 ton a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, elettrica – Full Electric e ibrida (gasolio/elettrico);
- b) radiazione per rottamazione di automezzi di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 ton, con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto merci di massa complessiva pari o superiore alle 7 ton, di categoria ecologica Euro VI;
- c) acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza e di efficienza energetica.
- d) acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di casse mobili e rimorchi o semirimorchi portacasse (a gruppi di otto casse mobili e un rimorchio o semirimorchio), così da facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro, senza alcuna rottura di carico.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto:

- a) il contributo per questa tipologia di bene varia in funzione del tipo di alimentazione e della massa a pieno carico del mezzo e parte da 4.000 euro fino a 20.000 euro per ogni veicolo;
 - b) il contributo per questa tipologia di investimento ammonta a 5.000 euro per ogni veicolo tra 7 e 16 ton e di 12.000 euro per ogni veicolo superiore a 16 ton;
 - c) il contributo, in percentuale sul costo complessivo sostenuto, avrà un ammontare massimo di 5.000 euro;
 - d) Il contributo per ciascun insieme di 8 casse e un rimorchio ammonta a 8.500 euro;
- Per ciascuna impresa, la soglia massima del contributo è stata fissata in 550.000 €.

Scadenza

31 marzo 2020

PSR 2014/2020. AZIONE 8.4.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER IL RIPRISTINO DEI DANNI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Agricoltura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, Ente pubblico, Persona fisica, PMI, Micro
Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 3.250.000

BANDO APERTO | Scadenza il 04/02/2020

L'operazione sostiene interventi di ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici finalizzati al miglioramento della stabilità ecologica di boschi e relativi versanti susseguenti l'evento.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo i proprietari e/o gestori di foreste private e/o pubbliche, singoli o associati.

Con il termine di gestori si intendono le persone fisiche o i soggetti di qualunque forma giuridica, che abbiano la completa disponibilità delle superfici inserite a domanda. Sono considerati gestori:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- gli affittuari;
- altri soggetti che in base ad atti o contratti già esistenti, o stipulati ai fini dell'ammissione ai benefici della presente Operazione, abbiano la titolarità giuridica ad assumerne gli impegni e a compiere le azioni conseguenti.

Tipologia di interventi ammissibili

L'intervento finanzia la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato dagli incendi o da altre calamità naturali, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie, eventi catastrofici ed eventi climatici. Saranno ammesse al finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- spese per interventi selvicolturali a macchiatico negativo;
- spese per investimenti materiali in opere di sistemazione idraulico-forestali e ingegneria naturalistica;
- le spese relative ad acquisto di terreni boscati;
- le spese di progettazione, la consulenza tecnica e la direzione lavori;
- spese per l'informazione e la pubblicità;
- acquisizione di servizi strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili.

L'importo massimo del contributo erogabile sarà pari a € 250.000 per ogni domanda di sostegno. L'importo minimo della spesa ammissibile per ogni domanda di sostegno è pari a € 50.000.

Scadenza

4 febbraio 2020

PSR 2014/2020. AZIONE 8.5.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER ACCRESCERE RESILIENZA E PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Agricoltura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, Ente pubblico, Persona fisica, PMI, Micro
Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 1.880.000

BANDO APERTO | Scadenza il 04/02/2020

Attraverso tali interventi l'operazione favorisce anche l'adozione di tecniche selvicolturali innovative volte a garantire la stabilità e la conservazione delle foreste alpine, la conservazione della biodiversità ed il rispetto dei principi della gestione forestale sostenibile.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo i proprietari e/o gestori di foreste private e/o pubbliche, singoli o associati.

Con il termine di gestori si intendono le persone fisiche o i soggetti di qualunque forma giuridica, che abbiano la completa disponibilità delle superfici inserite a domanda. Sono considerati gestori:

- gli affittuari;
- altri soggetti che in base ad atti o contratti già esistenti, o stipulati ai fini dell'ammissione ai benefici della presente Operazione, abbiano la titolarità giuridica ad assumerne gli impegni e a compiere le azioni conseguenti.

Tipologia di interventi ammissibili

Investimenti che contribuiscono ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali e spese generali collegate. In particolare sono ammesse spese per i seguenti interventi:

- interventi selvicolturali, compresi eventuali interventi fitosanitari, di rinaturalizzazione dei popolamenti forestali in base alle tipologie forestali potenziali e in favore della rinnovazione naturale;
- realizzazione di misure e di azioni di miglioramento, restauro e riqualificazione del patrimonio forestale naturale;
- adozione di tecniche di lavorazione ed esbosco rispettose dell'ambiente e del suolo;
- realizzazione di attività puntuali quali diradamento, potatura, rimboschimento, rinfoltimento o sostituzione di specie forestali, purché effettuate utilizzando specie autoctone, con valore ecologico più elevato di quelle, non autoctone, aliene o non adatte alle condizioni pedoclimatiche del luogo, presenti prima dell'intervento;
- valorizzazione delle superfici forestali in termini di pubblica utilità a fini ricreativi, turistici, didattici e culturali.

Saranno ammesse al finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- le spese relative ad acquisto di terreni boscati;
- spese per interventi selvicolturali a macchiatico negativo;
- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi;
- spese per investimenti materiali in opere di sistemazione idraulico-forestali e ingegneria naturalistica, di ricostituzione di aree aperte all'interno dei boschi e di valorizzazione in termini di pubblica utilità;
- adozione di tecniche di lavorazione ed eventuale esbosco rispettose dell'ambiente e del suolo;
- le spese di progettazione, la consulenza tecnica e la direzione lavori;
- spese per l'informazione e la pubblicità;
- acquisizione di servizi strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi.



Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili.

L'importo massimo del contributo erogabile sarà pari a € 350.000 per ogni domanda di sostegno.

L'importo minimo della spesa ammissibile per ogni domanda di sostegno è pari a € 50.000.

Scadenza

4 febbraio 2020

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

PSR 2014/2020. AZIONE 8.3.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA PREVENZIONE DEI DANNI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Agricoltura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, Ente pubblico, Persona fisica, PMI, Micro
Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 3.250.000

BANDO APERTO | Scadenza il 04/02/2020

Con il bando vengono sostenuti interventi di prevenzione e mitigazione degli eventuali danni che possono essere causati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici finalizzandoli al miglioramento della stabilità ecologica di boschi e relativi versanti.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo i proprietari e/o gestori di foreste private e/o pubbliche, singoli o associati.

Con il termine di gestori si intendono le persone fisiche o i soggetti di qualunque forma giuridica, che abbiano la completa disponibilità delle superfici inserite a domanda. Sono considerati gestori:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- gli affittuari;
- altri soggetti che in base ad atti o contratti già esistenti, o stipulati ai fini dell'ammissione ai benefici della presente Operazione, abbiano la titolarità giuridica ad assumerne gli impegni e a compiere le azioni conseguenti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammessi a contributo:

a) Interventi di prevenzione degli incendi quali:

- interventi selvicolturali collegati alla prevenzione del rischio incendio (ad esempio diradamenti in fustaia, conversione del ceduo in alto fusto, interventi di riduzione della densità, spalcatore);
- realizzazione, adeguamento e manutenzione di viali tagliafuoco;
- interventi di protezione (punti acqua, piazzole).

b) interventi di prevenzione del rischio idrogeologico quali:

- interventi selvicolturali collegati alla prevenzione del rischio idrogeologico (es. gestione della vegetazione lungo il reticolo idrografico, prevenzione frane o smottamenti tramite gestione selvicolturale ecc.);
- opere di sistemazione idraulico-forestale, captazione e deflusso delle acque meteoriche e superficiali (briglie, canalizzazioni, drenaggio acque);
- sistemazione di versanti e di scarpate in fase di erosione tramite tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate, grate vive, palificate semplici e doppie ecc.).

c) interventi protettivi contro valanghe, lave torrentizie e caduta massi quali:

- interventi selvicolturali in grado di aumentare la funzione protettiva del bosco contro le valanghe, le lave torrentizie e la caduta massi;
- cavalletti, interventi di ingegneria naturalistica.

d) interventi selvicolturali e fitosanitari in aree forestali o limitrofe potenzialmente a rischio di fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche o altre calamità naturali:

- interventi di rinaturalizzazione e/o diversificazione dei popolamenti forestali in base alle tipologie forestali potenziali;
- tagli fitosanitari di piante sulle quali sia riscontrabile uno stato di deperimento causato da avversità biotiche capaci di diffondersi a danno del soprassuolo superstite;
- protezione contro la selvaggina in aree forestali danneggiate (come ad esempio l'impiego di alberi abbattuti);

- installazione e miglioramento di sistemi di monitoraggio e prevenzione delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie.

e) spese generali e tecniche collegate alle spese di cui ai punti precedenti.

Saranno ammesse al finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- a) spese per interventi selvicolturali a macchiatico negativo;
- b) spese per investimenti materiali in opere di sistemazione idraulico-forestali e ingegneria naturalistica;
- c) le spese relative ad acquisto di terreni boscati;
- d) le spese di progettazione, la consulenza tecnica e la direzione lavori;
- e) spese per l'informazione e la pubblicità;
- f) acquisizione di servizi strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili.

L'importo massimo del contributo erogabile sarà pari a € 250.000 per ogni domanda di sostegno.

L'importo minimo della spesa ammissibile per ogni domanda di sostegno è pari a € 50.000.

Esclusivamente nel caso di interventi selvicolturali di prevenzione dagli incendi boschivi la spesa minima per ogni domanda di sostegno è pari a € 25.000.

Scadenza

4 febbraio 2020

L.R. 08/18. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 50.000

BANDO APERTO | Scadenza il 06/12/2019

La Regione Piemonte mira a sollecitare manifestazioni di interesse da parte dei Comuni a proporre la costituzione di comunità energetiche, quali enti senza finalità di lucro, cui possono partecipare soggetti pubblici e privati, costituiti al fine di promuovere il processo di decarbonizzazione del sistema economico e territoriale, e di agevolare la produzione, lo scambio e il consumo di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, nonché forme di miglioramento dell'efficienza energetica e di riduzione dei consumi energetici.

Soggetti beneficiari

Le manifestazioni di interesse possono essere presentate dai Comuni che propongono la costituzione di comunità energetiche.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo regionale le spese sostenute per la redazione dei progetti e della documentazione correlata alla costituzione delle comunità energetiche, quali ad esempio:

- i documenti e le relazioni progettuali;
- le analisi di fattibilità tecnico – economica;
- gli studi e gli atti di carattere giuridico.

Le spese dovranno essere sostenute a far data dal giorno 21 ottobre 2019.

Entità e forma dell'agevolazione

Ciascun richiedente può beneficiare di un contributo finanziario non inferiore a 5.000,00 e non superiore a 10.000,00 euro fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Scadenza

6 dicembre 2019